

Cari colleghi,

il Congresso del sindacato DIRER che si è svolto a Bologna il 17 e il 18 è stato un momento importante per il rilancio della attività dell'organizzazione. Il rinnovo degli organismi direttivi, avvenuto all'unanimità, segna il superamento di un periodo di contrapposizioni interne e rafforza la comune volontà di procedere insieme in un momento così difficile e complesso non solo per la vita della categoria e del sindacato, ma soprattutto per la tenuta dell'intero sistema paese.

Le modifiche apportate alla carta Statutaria, in sede congressuale, agevoleranno le future attività ampliando la partecipazione degli iscritti per un sindacato forte e capace di rispondere con immediatezza ai continui mutamenti della società e per una incisiva azione nelle realtà regionali a tutela della dirigenza e dei quadri.

Fiore all'occhiello della nuova organizzazione è l'istituzione del Centro Studi per l'approfondimento e l'analisi di specifici temi, per stimolare la conoscenza ed il confronto delle diverse situazioni locali in modo da dare risposte univoche ai problemi della categoria su tutto il territorio nazionale.

La composizione della Segreteria nazionale è stata completamente rinnovata con l'ingresso di dirigenti e quadri tutti in servizio attivo che faranno da terminali delle istanze dei colleghi che lottano ogni giorno sul proprio posto di lavoro per il buon andamento e l'imparzialità della pubblica amministrazione. In sinergia con la nuova organizzazione, i colleghi pensionati hanno assicurato la più ampia disponibilità a supportare con la propria esperienza e la propria competenza tutte le attività sindacali sia a livello locale che a livello nazionale.

Nel corso del dibattito sono stati affrontati temi importanti sui quali si incentrerà l'azione della DIRER:

- autonomia della funzione dirigenziale in attuazione del principio di separazione del potere politico da quello gestionale
- sistema di conferimento degli incarichi con una selezione oggettiva, trasparente e pubblica che valorizzi il merito e la professionalità

- rapporto fra ruolo unico, posizioni apicali e spolis sistem
- competenze dirigenziali e specifiche professionalità
- area contrattuale separata fra dirigenza regionale e dirigenza medica
- valorizzazione dei quadri direttivi, predirigenza, partecipazione alle elezioni delle RSU
- pari opportunità per rimuovere gli ostacoli ed i pregiudizi di genere e per rafforzare la presenza delle donne nei ruoli apicali.

Ringrazio di cuore tutti coloro che hanno collaborato e stanno fattivamente collaborando a dar vita al sindacato. Ringrazio di cuore i delegati che hanno applaudito la mia elezione a Segretario Nazionale.

Rinnovo il mio totale ed incondizionato impegno a dedicare tutte le mie forze all'ascolto delle istanze di tutti gli iscritti per la realizzazione degli obiettivi del sindacato.

Grazie alla più ampia partecipazione ed all'impegno di tutti, la DIRER diventerà il fulcro per costruire, nelle Regioni, una nuova cultura del valore del lavoro pubblico, in attuazione dei principi della Costituzione; perché l'impegno e l'azione di ognuno è direttamente connesso alla straordinaria sfida di trasformare la società per realizzare un futuro migliore. Di questo dobbiamo essere fieri e consapevoli ogni giorno per orientare le nostre decisioni e le nostre scelte.

Rona, 25 novembre 2011

Il Segretario Nazionale
Silvana de Paolis

